



Il Settimanale

Domenica delle Palme

Siamo ormai a ridosso di quella Settimana Autentica che vuole farci arrivare all'autenticità della nostra vita nella Pasqua di Gesù. «Sei giorni prima della Pasqua», così ci indica il brano del Vangelo, proprio per ricordarci che il tempo si è fatto breve, siamo prossimi nuovamente agli eventi centrali della nostra fede, perché quel riavvicinamento e quella disciplina che abbiamo provato a percorrere nel cammino quaresimale trovino qui il loro culmine e ci conducano alla manifestazione piena di Dio nella Pasqua. Ad introdurci è il quarto canto del servo del Signore, che descrive una consegna totale di sé. Il profeta ci mostra il servo sofferente la cui immagine noi ritroviamo proprio ripercorrendo la passione di Gesù. E un servo percosso, schiacciato, umiliato. E, d'altro canto, è un servo che prende su di sé il male del mondo, si consegna per dirci che «dopo il suo intimo tormento vedrà la luce». È nella dinamica della fede che si consegna perché quello spazio di morte diventi luogo della vita donata: dinnanzi alla dispersione del gregge, egli si pone come segno di unificazione. Quel percorso di riavvicinamento a Dio che abbiamo provato a mettere in atto, trova qui il «luogo» in cui unificare la nostra vita. Ritroviamo anche nell'esortazione della lettera agli Ebrei l'aggancio dell'altro percorso che abbiamo messo in atto. Sia-

mo invitati a percorrere l'itinerario della Settimana Autentica «tenendo fisso lo sguardo su Gesù» che «si sottopose alla croce». Il tentativo di disciplina, di lotta, di ascesi che abbiamo cercato di compiere in questo tempo è stato allenamento per essere in forma al passaggio di Cristo, alla sua Pasqua. Ora non ci resta altro da fare, come in una corsa: «tenere fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà la fede e la porta a compimento», perché guardando a lui, alla sua sofferenza, non abbiamo a stancarci di lottare contro ciò che ci allontana da lui, perdendoci d'animo. Il brano di Vangelo ci consegna una delle icone che meglio si avvicinano alla comprensione del nostro Dio: in Maria di Betania scorgiamo una manifestazione nell'umanità del medesimo modo di fare di Dio. Quel Dio che si è manifestato come acqua che disseta il nostro desiderio di amore, ora si manifesta nel gesto di una donna che, per grazia, anticipa la manifestazione suprema di Gesù in croce: è il gesto dello spreco, forse non era necessario, forse si poteva «gestire» in altro modo... così ci direbbe il buon senso! E invece il nostro Dio non è quello del buon senso. È un po' come se ci dicesse: «lascia stare, lei ha capito che ci sono delle cose che non si comprano né si vendono, cose della grazia, nel puro dispendio di ciò che il mondo considera più prezioso». Ecco, in tutto ciò il gesto d'amore supera di gran lunga qualsiasi gesto utilitaristico; così si manifesta il nostro Dio. A un Dio così ci viene proposto di credere per vivere. Per un Dio così ci viene proposto di donare la vita. Appunto, non solo una Settimana Autentica, ma una vita resa autentica dalla capacità di farsi dono in nome di Gesù!



PREGHIAMO PER DON DAVIDE ZILIO E PER TUTTI GLI ORDINANDI PRESBITERI

(DA RECITARE INSIEME DOPO LA COMUNIONE)

Padre onnipotente, sorgente di ogni bene, santifica per opera dello Spirito Paraclito questi tuoi figli mandati nel mondo dal tuo figlio Gesù. Uniti alla preghiera di Cristo Ti chiediamo: custodiscili nel tuo nome e **consacrali nella verità**, perché tutti gli uomini, credendo, abbiano la vita eterna. Maria, Madre della Speranza, prega per loro. Amen

PROPOSTE DI PREGHIERA SETTIMANA SANTA 2025

LUNEDÌ ORE 8.20 IN CHIESA

S.Rosario - Lodi e S.Messa

MERCOLEDÌ ORE 8.30 A ORIANO

S.Rosario e S.Messa - segue Adorazione Eucaristica fino alle 10.00

GIOVEDÌ ORE 8.45 IN CHIESA

Adorazione Eucaristica - Lodi

Assemblea liturgica

DOMENICA DELLE PALME

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, il Signore Gesù ci invita a seguirlo sulla via della croce per essere partecipi della sua stessa vita: con fede, apriamo il nostro spirito al pentimento e riconosciamo i nostri peccati, perché possiamo essere raggiunti e santificati dal suo dono d'amore.

Tu che ti sei caricato delle nostre sofferenze e dei nostri peccati: Kyrie, éléison.

Tu che hai voluto essere innalzato da terra per attirci a te: Kyrie, éléison.

Tu che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori: Kyrie, éléison.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Tu ci rinnovi, o Padre, per la beata passione del tuo Unigenito fatto nostro fratello; conserva in noi l'azione della tua misericordia, perché celebrando questo mistero ti offriamo in ogni tempo la nostra vita. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. 52,13-53,12

Così dice il Signore Dio: «Ecco, il mio servo avrà successo, sarà onorato, esaltato e innalzato grandemente. Come molti si stupirono di lui tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo, così si meraviglieranno di lui molte nazioni; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai a essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito. Chi avrebbe creduto al nostro annuncio? A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore? È cresciuto come un virgulto davanti a lui e come una radice in terra arida. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu

tolto di mezzo; chi si affligge per la sua posterità? Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per la colpa del mio popolo fu percosso a morte. Gli si diede sepoltura con gli empi, con il ricco fu il suo tumulo, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse inganno nella sua bocca. Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificcherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. Perciò io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha spogliato se stesso fino alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli». Parola di Dio.

SALMO

R. Signore, in te mi rifugio. Sal 87 (88)

Signore, Dio della mia salvezza, davanti a te grido giorno e notte. Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica. **R.**

Io sono sazio di sventure, la mia vita è sull'orlo degli inferi. Sono annoverato fra quelli che scendono nella fossa, sono come un uomo ormai senza forze. Sono libero, ma tra i morti. **R.**

Hai allontanato da me i miei compagni, mi hai reso per loro un orrore. Sono prigioniero senza scampo, si consumano i miei occhi nel patire. Tutto il giorno ti chiamo, Signore, verso di te protendo le mie mani. **R.**

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei. 12,1b-3

Fratelli, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lode a te, Signore Gesù, Via, Vita e Verità, Re di eterna gloria (in canto)

Quando sarò innalzato da terra, io attirerò tutti a me, dice il Signore.

Lode a te, Signore Gesù, Via, Vita e Verità, Re di eterna gloria (in canto)

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni 11,55-12,11
In quel tempo. Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima

della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». Intanto i capi dei sacerdoti e i farisei avevano dato ordine che chiunque sapesse dove si trovava lo denunciassero, perché potessero arrestarlo. Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparsse i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù. Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Fratelli, seguiamo il cammino di Cristo che conduce a salvezza. Egli morì per noi, lasciando un esempio. Sulla croce portò nel suo corpo i nostri peccati perché, morendo alla colpa, risorgessimo alla vita di grazia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, con lo sguardo fisso a Gesù, riconosciamo la nostra povertà e imploriamo il suo soccorso affinché ci attiri a lui con la forza del suo amore.

Ascoltaci, Signore

Per la Chiesa: perché, ripercorrendo la Passione del Signore, si unisca in intima comunione con Lui e attinga nuova forza e speranza: preghiamo.

Per la società civile, perché riconoscendo il ruolo fondamentale della famiglia, sappia promuovere un'autentica cultura della vita e si adoperi nella ricerca della pace e della giustizia: preghiamo.

Per i giovani, perché aprano i loro cuori a Cristo e, con impegno e responsabilità, ricerchino, alla luce del Vangelo, il vero significato della propria esistenza: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio infinitamente misericordioso, che hai salvato il genere umano con la morte del tuo diletto Figlio, dona alla Chiesa che celebra fedelmente il

mistero della Pasqua la pienezza della tua gioia. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Il popolo dei credenti sia santificato, o Padre, dall'offerta di questo sacrificio che ci ha riconciliato con te quando eravamo lontani dalla tua amicizia. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Cristo tuo Figlio, il giusto che non conobbe la colpa, accettò di patire per noi e, consegnandosi a un'ingiusta condanna, portò il peso dei nostri errori. La sua morte ha distrutto il peccato, la sua risurrezione ha ricreato la nostra innocenza. Per questo mistero d'amore, uniti agli angeli e ai santi cantiamo con voce unanime l'inno della tua gloria: **Santo...** MDF: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

«Se avete sete, venite a quest'acqua – così dice il Signore –. Nessun timore, se poveri siete: saziatevi di gioia».

DOPO LA COMUNIONE

I misteri che abbiamo celebrato ci rendano santi, o Dio vivo e vero, e ci dispongano a ricevere la grazia di questi giorni pasquali. Per Cristo nostro Signore.

LETTURA VIGILIARE

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (2, 13-22) In quel tempo. Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e il Signore Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divorerà. Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Lode e onore a te, Cristo Signore, nei secoli dei secoli. **Amen.**

**Offerte: settimana euro 146,30
domenica 06/04 euro 539,90
candele euro 96,15**

DOMENICA 13 APRILE - DELLE PALME

SIGNORE, IN TE MI RIFUGIO - Gv 11,55-12,11 - (LIT.ORE IV SETTIMANA)

"QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2025": RACCOGLIAMO LA MARMELLATA

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Sirtori Francesca - Crippa Francesco, Riccardo
Rosetta - Pozzi Giuseppina - Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia
Marelli Maria - Rigamonti Mario e Clementina)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Crippa Orlando ed Emilia - Rovelli Francesco
fam. Villa e Farina - Tresoldi Giovanni ed Emilia - fam. Tresoldi e Cambiago
Mauri Fabio e Maria, Angelo - Carozzi Matteo - Fumagalli Tiziano
Ornella, Pietro e Teresa)
- ore 10.15 FB◀ Ritrovo in piazza della chiesa - Benedizione degli Ulivi - Rappresentazione dei
bambini del catechismo - Processione delle Palme e S.Messa alle ore 11.00**
(suffr. Maggioni Giuseppe e Giuditta - Magni Renato - Fumagalli Giuseppe)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Mezzera Ginevra)

LUNEDÌ 14 APRILE - DELLA SETTIMANA AUTENTICA/DAMMI VITA, O DIO, SECONDO IL TUO AMORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglini Gino e fam - fam. Zappa e Buzzi
Bassani Giuliano e Giovanni - Minella Giancarlo - Peverada Adriana
Piazza Giovanni, Carlo e Laura - Crippa Paolo e Maria)
- ore 20.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Caspani Luigi e Ivano - p.Luigi Bassetto
Valli Franco - Beretta Luigia - fam. Brambilla e Cesana)**

MARTEDÌ 15 APRILE - DELLA SETTIMANA AUTENTICA

DAL PROFONDO A TE GRIDO, SIGNORE; ASCOLTA LA MIA VOCE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Giuseppe - Giussani Serafina
Colombo Francesco, Egle e Guglielmo - Beccalli Erminio)

MERCOLEDÌ 16 APRILE - DELLA SETTIMANA AUTENTICA

DAMMI VITA, SIGNORE, E OSSERVERÒ LA TUA PAROLA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Tentori Ernesto - Mesiano Marina -
Giussani Giuseppe e Ida)

GIOVEDÌ 17 APRILE - DELLA SETTIMANA AUTENTICA

- ore 9.00 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 17.00 ◀ Celebrazione con i ragazzi in chiesa parrocchiale**
- ore 20.30 FB◀ S.Messa in Coena Domini in chiesa parrocchiale**

VENERDÌ 18 APRILE - NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

GIORNO ALITURGICO - MAGRO E DIGIUNO

*** GIORNATA MONDIALE PER LE OPERE DELLA TERRA SANTA**

- ore 9.00 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 15.00 FB◀ Celebrazione della Passione del Signore in chiesa parrocchiale**
- ore 20.30 ◀ *Via Crucis (partenza da chiesa parrocchiale, percorreremo le vie del paese e
conclusione in chiesa parrocchiale)*

SABATO 19 APRILE - DELLA SETTIMANA AUTENTICA

- ore 9.00 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 21.00 FB◀ Veglia Pasquale di Risurrezione in chiesa parrocchiale**

DOMENICA 20 APRILE - DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

QUESTO È IL GIORNO CHE HA FATTO IL SIGNORE; RALLEGRIAMOCI E IN ESSO ESULTIAMO

Gv 20,11-18 (LIT.ORE I SETTIMANA)

- ore 7.30 S.Messa presso Istituto S.Antonio, Guanelliani
- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Milani Lino Mario, Pasquale - Molteni Luigia - Corno Agostino
Giussani Natalina - Rigamonti Gino - Ambrogina - Zappa Colombina)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Casiraghi Enrico - Valagussa Antonietta
Viscardi Olga, Samuele e Gianfranco - Carozzi Matteo - Fumagalli Tiziano)
- ore 9.30 S.Messa presso Istituto S.Antonio, Guanelliani
- ore 11.00 FB◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (pro-populo)**
- ore 17.40 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Crippa Maria - Castelli Maurizio e Giuseppe
Crippa Enrico - Conti Ida e fam - Crippa Flavio)